



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI Anno VI/Numero 254 Domenica 13 Aprile 2025

DOMENICA DELLE PALME PASSIONE DEL SIGNORE ANNO C



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 19, 28-40)

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"».

Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno».

Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: **«Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!»**.

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: **«Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre»**.

PAROLA DEL SIGNORE!!

LODE A TE O CRISTO!!

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Le acclamazioni dell'ingresso in Gerusalemme e l'umiliazione di Gesù. Le grida festose e l'accanimento feroce. Questo duplice mistero accompagna ogni anno l'ingresso nella Settimana Santa, nei due momenti caratteristici di questa celebrazione: la processione con i rami di palma e di ulivo all'inizio e poi la solenne lettura del racconto della Passione.

Lasciamoci coinvolgere in questa azione animata dallo Spirito Santo, per ottenere quanto abbiamo chiesto nella preghiera: di accompagnare con fede il nostro Salvatore nella sua via e di avere sempre presente il grande insegnamento della sua passione come modello di vita e di vittoria contro lo spirito del male.

Gesù ci mostra come affrontare i momenti difficili e le tentazioni più insidiose, custodendo nel cuore una pace che non è distacco, non è impassibilità, ma è abbandono fiducioso al Padre e alla sua volontà di salvezza, di vita, di misericordia; e, in tutta la sua missione, è passato attraverso la tentazione di "fare la sua opera" scegliendo Lui il modo e slegandosi dall'obbedienza al Padre. Dall'inizio, nella lotta dei quaranta giorni nel deserto, fino alla fine, nella Passione, Gesù respinge questa tentazione con la **fiducia obbediente nel Padre**.

Anche oggi, nel suo ingresso in Gerusalemme, Lui ci mostra la via. Perché in quell'avvenimento il maligno, il Principe di questo mondo aveva una carta da giocare: **la carta del trionfalismo**, e il Signore ha risposto rimanendo fedele alla sua via, **la via dell'umiltà**.

Il trionfalismo cerca di avvicinare la meta per mezzo di scorciatoie, di falsi compromessi. Punta a salire sul carro del vincitore. Il trionfalismo vive di gesti e di parole che però non sono passati attraverso il crogiolo della croce; si alimenta del confronto con gli altri giudicandoli sempre peggiori, difettosi, falliti[...] **Gesù ha distrutto il trionfalismo con la sua Passione**.

Il Signore ha veramente condiviso e gioito con il popolo, con i giovani che gridavano il suo nome acclamandolo Re e Messia. Il suo cuore godeva nel vedere l'entusiasmo e la festa dei poveri d'Israele. Al punto che, a quei farisei che gli chiedevano di rimproverare i suoi discepoli per le loro scandalose acclamazioni, Egli rispose: «Se questi taceranno, grideranno le pietre». **Umiltà non vuol dire negare la realtà, e Gesù è realmente il Messia, è realmente il Re**.

Ma *nello stesso tempo* il cuore di Cristo è su un'altra via, sulla via santa che solo Lui e il Padre conoscono: quella che va dalla «condizione di Dio» alla «condizione di servo», la via dell'umiliazione nell'obbedienza «fino alla morte e a una morte di croce» (Fil 2,6-8). Egli sa che **per giungere al vero trionfo deve fare spazio a Dio;** e per fare spazio a Dio c'è un solo modo: **la spogliazione, lo svuotamento di sé. Tacere, pregare, umiliarsi**. Con la croce non si può negoziare, o la si abbraccia o la si rifiuta. E con la sua umiliazione **Gesù ha voluto aprire a noi la via della fede e precederci in essa**.

DOMENICA DELLE PALME: FESTIVITA' DI SUKKOT

Con la **Domenica delle Palme**, con cui si ricorda l'entrata trionfale di Gesù a Gerusalemme per andare incontro alla morte, inizia la **Settimana Santa** durante la quale si rievocano gli ultimi giorni della vita terrena di Cristo e vengono celebrate la sua Passione, Morte e Risurrezione.

L'episodio rimanda alla celebrazione della festività ebraica di **Sukkot**, la "festa delle Capanne", in occasione della quale i fedeli arrivavano in massa in pellegrinaggio a Gerusalemme e salivano al tempio in processione. Ciascuno portava in mano e sventolava il **lulav**, un piccolo mazzetto composto dai rami di tre alberi, **la palma**, simbolo della fede, **il mirto**, simbolo della preghiera che s'innalza verso il cielo, e **il salice**, la cui forma delle foglie rimandava alla bocca chiusa dei fedeli, in silenzio di fronte a Dio, legati insieme con un filo d'erba (Lv. 23,40). Spesso attaccato al centro c'era anche una specie di cedro, l'*etrog* (il buon frutto che Israele unito rappresentava per il mondo).

Il cammino era ritmato dalle invocazioni di salvezza (Osanna, in ebraico Hoshana) in quella che col tempo divenuta **una celebrazione corale della liberazione dall'Egitto**: dopo il passaggio del mar Rosso, il popolo per quarant'anni era vissuto sotto delle tende, nelle capanne; secondo la tradizione, il Messia atteso si sarebbe manifestato proprio durante questa festa.

Gesù, quindi, **fa il suo ingresso a Gerusalemme**, sede del potere civile e religioso della Palestina, acclamato come si faceva solo con i re però **a cavalcioni di un'asina, in segno di umiltà e mitezza**. La cavalcatura dei re, solitamente guerrieri, era infatti il cavallo.

I Vangeli narrano che Gesù arrivato con i discepoli a **Betfage**, vicino Gerusalemme (era la sera del sabato), mandò due di loro nel villaggio a prelevare un'asina legata con un puledro e condurli da lui; se qualcuno avesse obiettato, avrebbero dovuto dire che il Signore ne aveva bisogno, ma sarebbero stati rimandati subito. Questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato annunciato dal profeta Zaccaria **«Dite alla figlia di Sion; Ecco il tuo re viene a te mite, seduto su un'asina, con un puledro figlio di bestia da soma»**.

I discepoli fecero quanto richiesto e condotti i due animali, la mattina dopo li coprono con dei mantelli e Gesù vi si pose a sedere avviandosi a Gerusalemme. La Domenica delle Palme è celebrata dai cattolici, dagli ortodossi e dai protestanti, e cade durante la Quaresima, che termina il Giovedì Santo, primo giorno del cosiddetto "Triduo Pasquale".

Questa festa è legata direttamente alla Pasqua. **La festa è mobile e viene fissata in base alla prima luna piena successiva all'equinozio di primavera del 21 marzo**. La data della Pasqua per i cattolici oscilla quindi tra il 22 marzo e il 25 aprile.

APPUNTAMENTI

- ❖ **Quaresima di Fraternità:** Progetto “Amici di Lazzaro” con il frutto delle nostre rinunce durante il tempo di Quaresima sosterremo il progetto scelto!! Carità – Generosità Speranza!!
- ❖ **Una bella confessione durante la Quaresima:** Alla Consolata, ogni giovedì dalle 10: alle 11:00 ed in chiesa parrocchiale ogni Sabato dalle 16:30 alle 17:30. Conversione vuol dire cambiamento ed il primo grande passo è la confessione!
- ❖ **Visita e Benedizione delle Famiglie durante il periodo di Quaresima e Pasqua:** Mattino dalle 10:00 alle 11:30 ed al pomeriggio dalle 15:30 alle 17:00. Ogni famiglia della zona / Borgata riceverà il giorno prima una lettera di comunicazione e conferma.
- ❖ **Spazio Mamme: Una bella occasione per le** mamme che desiderano imparare alcune cose utili per la vita familiare e nel frattempo condividere abilità e conoscenze; **al Sabato ogni 15 giorni dalle 15 in poi. 03/05/2025.**
- ❖ **Pasqua del Malato e dell’anziano presso la Parrocchia San Pietro in vincoli:** Sabato 26 aprile 2025. Alle ore 15:00 preghiera del rosario. Alle ore 15:30 Celebrazione Eucaristica (Guardare informazione completa in bacheca).
- ❖ **GIOVEDÌ SANTO 17 APRILE:**
Ore 09:30 Santa Messa Crismale in Duomo a Torino.
Ore 18:00 **S: Messa nella Cena del Signore e lavanda dei piedi in chiesa con i bambini del catechismo Adorazione Eucaristica fino alle 20:30.**
Ore 18:00 Cena del Signore al Villaggio Olimpia.
- ❖ **VENERDÌ SANTO 18 APRILE (giorno di digiuno e penitenza):**
Ore 09:00 – preghiera comunitaria con le Lodi Mattutine.
Dalle ore 09:30 alle 12:00 – adorazione continua. **Confessioni in chiesa.**
Ore 15:00 – **Via Crucis intorno alla chiesa parrocchiale.**
Ore 18:00 Celebrazione della Passione al Villaggio Olimpia.
Ore 18:00 – SOLENNE LITURGIA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
ADORAZIONE DELLA SANTA CROCE in chiesa parrocchiale
- ❖ **SABATO SANTO 19 APRILE:**
Ore 09:00 – Preghiera comunitaria con le Lodi Mattutine.
Dalle ore 09:30 alle 12:00 – “Visita al Sepolcro” **e confessioni.**
Dalle ore 15:30 alle 17:00 – **Confessioni in chiesa.**
Ore 18:00 – **Rosario meditato in chiesa.**
Ore 18:00 – Celebrazione Liturgia Veglia Pasquale al Villaggio Olimpia.
Ore 21:00 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE DELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE**
Benedizione del fuoco nuovo e accensione del Cero Pasquale, Liturgia della Parola, benedizione dell’acqua (sono invitate tutte le realtà parrocchiali).